



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

GAB/DECI 1011/2005

CONSIGLIO ECONOMICO E SOCIALE PER LE POLITICHE AMBIENTALI (CESPA)

REGOLAMENTO

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio GAB/DEC/089/2004 in data 4 agosto 2004 di istituzione del Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali – CESPA – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 settembre 2004 – Serie Generale n. 209;

VISTO in particolare l'articolo 7 del suddetto decreto istitutivo del Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali – CESPA, che dispone che con apposite direttive del Ministro verranno regolate le modalità di funzionamento del Consiglio;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio GAB/DEC/110/2004 in data 12 novembre 2004 di composizione della Segreteria di Presidenza del Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali – CESPA;

RITENUTO necessario di dover procedere all'emanazione del regolamento di funzionamento del Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali – CESPA;

Articolo 1 (Oggetto e Finalità)

Il presente Regolamento viene adottato ai sensi dell'art. 7 del Decreto Istitutivo del Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali - siglato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio il 4 agosto 2004 - al fine di dare al Consiglio una compiuta attuazione e regolarne il funzionamento.

Il CESPA si esprime attraverso la diffusione di pareri, scritti e non vincolanti, nell'ottica del perseguimento degli obiettivi indicati nell'art. 1 del citato Decreto Istitutivo.

I principi di funzionamento del CESPA – organismo nato per favorire il confronto tra l'Autorità di Governo, le parti sociali e quelle economiche sui temi della politica ambientale al fine di ottimizzarne le strategie e l'efficacia dei provvedimenti - sono ispirati alla massima trasparenza ed al massimo dialogo tra le organizzazioni che volontariamente ne fanno parte.

Articolo 2 (Definizioni)

Nel presente regolamento si assumono le seguenti definizioni:

- “CESPA”: Il Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali;
- “Decreto Istitutivo”: Decreto Istitutivo del Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali del 4 agosto 2004;
- “Organizzazioni”: le organizzazioni sindacali, sociali o datoriali che compongono il CESPA;
- “MATT”: Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio;
- “Meccanismo di rotazione”: strumento con il quale viene garantita la rappresentatività di tutte le organizzazioni previa l’alternanza nel ruolo di Vice-Presidente dell’Ufficio di Presidenza ed in quello di membro della Segreteria di Presidenza;
- “Organi”: si intendono gli organi attraverso i quali il CESPA persegue i suoi compiti istituzionali.

TITOLO 1 (STRUTTURA FUNZIONALE)

Articolo 3 (Organi del CESPA)

Con riferimento agli articoli 5 e 6 del citato Decreto Istitutivo, il CESPA è presieduto dal Ministro del MATT ed è costituito dal vertice istituzionale delle più rappresentative, a livello nazionale, organizzazioni di soggetti del mondo economico e sociale che vi hanno aderito.

Il CESPA si avvale del supporto degli uffici di diretta collaborazione del Ministro.

I membri del CESPA sono nominati dal Ministro del MATT su indicazione delle organizzazioni che ne fanno parte.

Sono organi del CESPA:

- a) L’Ufficio di Presidenza;
- b) La Segreteria di Presidenza;
- c) La Segreteria Operativa;
- d) I Gruppi di Lavoro.

L’Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente e da due Vice-Presidenti. La carica di Presidente è ricoperta dal Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio in carica. Le cariche di Vice-Presidente sono attribuite in modo tale che siano rappresentate la componente sociale e la componente datoriale presenti nel Consiglio.

La Segreteria di Presidenza è composta dal Segretario del Consiglio, da tre membri in rappresentanza del MATT, da cinque membri in rappresentanza delle organizzazioni sociali e da cinque membri in rappresentanza delle organizzazioni datoriali.

Il Segretario del Consiglio convoca e coordina le riunioni della Segreteria di Presidenza, comunica l'ordine del giorno su indicazione dell'Ufficio di Presidenza, svolge un ruolo di raccordo tra le varie componenti del Consiglio.

La Segreteria Operativa è composta da personale messo a disposizione dal MATT ed opera a supporto del Segretario del Consiglio.

I Gruppi di Lavoro sono organi tecnici temporanei per l'approfondimento di specifiche tematiche utili alle valutazioni del Consiglio.

Articolo 4 (Criteri di ammissione)

Ai fini della loro ammissione al CESP, le organizzazioni che desiderano parteciparne devono:

- a) avere ampia diffusione su tutto il territorio nazionale;
- b) essere portatrici di interessi significativi rispetto alle finalità indicate nel decreto istitutivo del CESP;
- c) essere portatrici di interessi generali e non settoriali o limitati a ristrette categorie;
- d) indicare i nominativi - per l'eventuale loro rappresentanza - del membro effettivo e dei due supplenti.

La Segreteria di Presidenza esamina le richieste pervenute e ne valuta i requisiti di ammissibilità e pertinenza. I casi che hanno riscosso parere favorevole sono presentati all'Ufficio di Presidenza per la formalizzazione ad opera del Presidente.

Articolo 5 (Durata e rotazione degli incarichi)

I componenti del Consiglio, designati dalle organizzazioni, vengono nominati dal Ministro del MATT e durano normalmente in carica cinque anni.

Gli incarichi di Vice-Presidente e di componente della Segreteria di Presidenza, in rappresentanza delle parti economiche e sociali hanno durata di un anno.

Il meccanismo della rotazione consente a tutte le organizzazioni la presenza negli organi del Consiglio.

Il rinnovo degli incarichi a rotazione avviene entro il mese di ottobre di ogni anno. Nei due mesi precedenti le organizzazioni candidano i propri rappresentanti.

Nel caso in cui una organizzazione non partecipi per due volte consecutive alle riunioni della Segreteria di Presidenza, decade dall'incarico e viene sostituita da altre organizzazioni.

TITOLO 2 (FUNZIONAMENTO)

Articolo 6 (Sessioni del Consiglio)

Il Consiglio si riunisce, su convocazione dell'Ufficio di Presidenza in sessioni speciali e sessioni ordinarie temporalmente alternate.

Le sessioni speciali, dedicate alla valutazione delle strategie di grande respiro proposte dal Ministro, vengono convocate in occasione delle più importanti scadenze istituzionali (vertice europeo di primavera, DPEF, Finanziaria).

Le sessioni ordinarie sono dedicate all'informazione ed allo scambio di opinioni sui temi d'interesse del CESP.A, alla valutazione della normativa e dei provvedimenti in fase di elaborazione nonché di quelli vigenti.

Articolo 7 (Diffusione delle informazioni)

Gli strumenti utilizzati dal CESP.A per la diffusione delle informazioni sono: i "Quaderni del CESP.A" in cui sono pubblicati i documenti prodotti dagli organi del Consiglio o altro materiale d'interesse dello stesso; il sito internet del MATT.

La Segreteria operativa fornisce le informazioni, a tutti i componenti del CESP.A, anche attraverso l'invio del resoconto delle riunioni della Segreteria di Presidenza.

Articolo 8 (Compiti dell'Ufficio di Presidenza)

L'Ufficio di Presidenza è l'organo di direzione, di impostazione strategica e di impulso dei lavori del CESP.A; stabilisce il programma di lavoro annuale e lo affida alla Segreteria di Presidenza per il tramite del Segretario del Consiglio.

L'Ufficio di Presidenza convoca, attraverso il Segretario del Consiglio, le sessioni speciali ed ordinarie.

Articolo 9 (Compiti della Segreteria di Presidenza)

La Segreteria di Presidenza propone il programma di lavoro annuale del Consiglio all'Ufficio di Presidenza e, su incarico di questo ultimo, ne porta avanti le attività avvalendosi anche dei gruppi di lavoro tematico.

La Segreteria di Presidenza istituisce gruppi di lavoro su argomenti di competenza del Consiglio e, su indicazione delle organizzazioni, ne designa i componenti.

Porta alla conoscenza di tutti i componenti del Consiglio il risultato di tali gruppi di lavoro e, se del caso, ne propone la pubblicazione sui "Quaderni" e/o sul sito Internet del MATT.

Su specifiche iniziative, o in occasione di particolari eventi, la Segreteria di Presidenza può disporre l'allargamento della partecipazione ai lavori del Consiglio agli esperti di altre organizzazioni, associazioni, livelli istituzionali o enti tecnici, scientifici o culturali.

Nelle riunioni della Segreteria, così come in quelle del Consiglio al suo completo, si mira al raggiungimento del consenso unanime sui pareri presentati; tuttavia nella rendicontazione di tali riunioni si fa riferimento anche alle eventuali opinioni di dissenso.

Articolo 10 (Gruppi di lavoro)

I Gruppi di Lavoro sono organi del Consiglio chiamati ad esprimersi attraverso documenti tecnici sugli argomenti indicati.

Tali gruppi sono composti da membri dal Consiglio e/o da altri esperti esterni al Consiglio stesso.

A questo scopo le organizzazioni - che vogliono partecipare al gruppo di lavoro - segnalano alla Segreteria di Presidenza i propri esperti; questa ultima instaura il gruppo ed indica i tempi che, orientativamente, sono sufficienti alla elaborazione del documento di valutazione sulla specifica tematica.

All'interno del gruppo è nominato un coordinatore il quale relaziona sui risultati ottenuti alla Segreteria di Presidenza.

Articolo 11 (Segreteria Operativa)

La Segreteria Operativa è composta da 2 o più unità. La logistica di questa funzione è garantita dalle strutture del MATT.

La Segreteria Operativa svolge un'attività di supporto al Segretario del Consiglio con il compito di garantire la operatività del Consiglio.

Roma. **24 MAG. 2005**


IL MINISTRO